

Cosa possiamo imparare dagli antichi spartani sul coraggio

BI brownstone.org/articoli/cosa-possiamo-imparare-dagli-spartani-sul-coraggio/

aprile 22, 2023



Quando si ascolta il procedimenti del "Grand Jury" convocato dall'avvocato Dr Reiner Fuellmich e dai suoi colleghi, che si è protratto per diversi giorni, si è colpiti da due cose.

In primo luogo, tutti i relatori – autorità di varie discipline – non solo illustrano uno dei vari aspetti e fasi del tentativo di inaugurare un governo mondiale centrale e dittatoriale, ma nel farlo non lasciano alcun dubbio ai loro ascoltatori circa il prodigioso potere accumulato da il gruppo di miliardari dietro l'aspirante globale *colpo di stato*.

Non c'è da stupirsi che Naomi Wolf lo commenti nel suo libro – *I corpi degli altri* (All Seasons Press, 2022, pag. 14) – quello:

Questo libro racconta di come siamo arrivati a questo straziante bivio di civiltà: impegnati in una guerra contro vaste forze impersonali con potere illimitato sulle nostre vite per le libertà che abbiamo dato per scontate; come quelle forze si sono impadronite di due anni di panico da COVID-19 in nuovi modi sinistri; e come, nonostante probabilità schiaccianti, potremmo ancora vincere.

In secondo luogo, nel suo discorso (vedi sopra), Fuellmich trasmette la sconcertante intuizione che, grosso modo, probabilmente meno del 20% delle persone nel mondo sono in grado di comprendere la vera, abietta situazione delle cose e di adottare una

ferma presa di posizione morale contraria.

La ragione di ciò potrebbe sorprendere alcuni dei suoi ascoltatori, soprattutto perché non ha nulla a che fare con l'intelligenza; molte persone altamente intelligenti sono state ingannate dal fumo e dagli specchi della narrativa tradizionale.

L'avvocato tedesco ha notato segni di un elemento "spirituale" da parte di coloro che hanno capito l'inganno, cosa che conferma il mio sospetto che ciò che i neofascisti temono di più sia proprio un simile "spirito". dimensione che informa la crescente resistenza contro di loro.

Ciò spiegherebbe Yuval Noah Harari – presumibilmente il principale consigliere di Klaus Schwab – secondo cui bisognerebbe dimenticare la convinzione che gli esseri umani siano creature speciali, ciascuna dotata di un'anima; secondo Harari sono invece “animali hackerabili”. Ciò spiega anche l'attacco prolungato, sotto forma di “woke culture”, al senso di identità che ha tradizionalmente informato la cultura americana e altre culture occidentali..

Se le persone perdono il senso di chi sono (incluso il loro genere), è molto più facile dirottarle per l'agenda mirata al controllo mondiale basato sull'intelligenza artificiale. Quelli tra noi che conservano ancora un senso di sé e di una bussola morale – in breve, una via vitale *ethos* – non dovrebbe quindi perdere la speranza di fronte alle “stravaganti probabilità” a cui allude Wolf, sopra; se i globalisti ci temono, evidentemente ne hanno motivo.

In un libro recentemente pubblicato – *Stati di emergenza – Tenere sotto controllo la popolazione globale* (Clarity Press, 2022) – il sociologo olandese Kees van der Pijl dà un ulteriore motivo di speranza laddove scrive (p. 9):

Ciò che conta è che la presa del potere da parte del Covid, in modo ancor più completo rispetto ai precedenti stati di emergenza in nome del terrorismo, sta lavorando per impedire una transizione democratica verso una società oltre il capitalismo. La crisi rivoluzionaria che si è acuita risiede nel fatto che i governi hanno ormai preso in ostaggio le loro popolazioni e non possono o non osano liberarle. Questo è un altro motivo per cui l'intero sforzo di repressione è destinato a fallire. Troppo è stato messo in moto troppo presto, in modo troppo disarticolato, e le contraddizioni tra i diversi interessi e istituzioni, solo apparentemente concordi, sono destinate a trasformarsi in aperto conflitto.

Ciò su cui Van der Pijl attira l'attenzione viene facilmente dimenticato: i neofascisti possono (e probabilmente lo fanno) pensare a se stessi come esseri presumibilmente sovrumani, ma sono altrettanto inclini come qualsiasi altro gruppo di persone a litigare tra loro, minando in questo modo o far deragliare i loro piani. La “resistenza” al loro programma di dominio senza scrupoli – cioè tutti coloro che hanno intrapreso la lotta contro di loro – deve quindi ricordare a se stessi che, anche quando le cose sembrano cupe, bisogna rimanere saldi e coraggiosi..

Questa realizzazione viene data in prospettiva storica da Steven Pressfield nel suo affascinante romanzo storico – *Maree di guerra* (Doubleday, 2000) – sulla vita e i tempi di Alcibiade di Atene. Pressfield racconta un discorso epocale tenuto da Lisandro, un generale spartano, nel corso degli eventi che determinarono l'esito della decennale guerra del Peloponneso tra Sparta e Atene.

Nel suo discorso alle forze spartane, Lisandro (un eccezionale retore) distingue due qualità di carattere, producendo così un enorme impatto sui suoi soldati. Egli contrappone “andreaia” (coraggio) a “thrasytes” (audacia), attribuendo quest'ultimo agli Ateniesi – maestri talassocratici della guerra marittima, che richiede *Grassetto* strategie di attacco – e il primo agli Spartani, gli indiscutibili campioni tellurocratici della battaglia di fanteria, che richiede pazienza *coraggio* mantenere la propria posizione in attesa del momento opportuno per difendersi o avanzare. Nel corso del suo discorso Lisandro dice quanto segue:

L'audacia è impaziente. Il coraggio è longanime. L'audacia non può sopportare difficoltà o ritardi; è famelico, deve nutrirsi della vittoria altrimenti muore ...

L'uomo audace è orgoglioso, sfrontato, ambizioso. L'uomo coraggioso è calmo, timorato di Dio, costante. L'uomo coraggioso cerca di dividere; vuole il suo e metterà da parte suo fratello per saccheggiarlo. L'uomo coraggioso si unisce. Soccorre il suo prossimo, sapendo che ciò che appartiene allo stato appartiene anche a lui. L'audace brama; fa causa al vicino in tribunale, intriga, dissimula. L'uomo coraggioso è contento della sua sorte; rispetta quella porzione che gli dei gli hanno concesso e la custodisce, comportandosi con umiltà come amministratore del cielo ...

Il coraggio è... la questione dell'altruismo, della fratellanza e dell'amore per la libertà. L'audacia, d'altro canto, è generata dalla sfida e dalla mancanza di rispetto; è il moccioso bastardo dell'irriverenza e del fuorigesce. L'audacia onora solo due cose: novità e successo. Si nutre di loro e senza di loro muore... L'audacia produce arroganza. L'arroganza evoca la nemesi. E la nemesi abbassa l'audacia.

Dovrebbe essere ovvio che la fraseologia in questo estratto riflette i valori patriarcali dell'antica Grecia (l'“uomo audace”, ecc.), ma – soprattutto alla luce dell'elevata posizione sociale delle donne nell'antica Sparta – la distinzione fatta da Lisandro è valido sia per gli uomini che per le donne.

E la differenza tra coraggio e audacia è applicabile oggi come in qualsiasi momento della storia. Certo, ci sono momenti nella vita in cui bisogna agire con coraggio, e questo vale anche per una persona coraggiosa, per evitare che passi la finestra di opportunità per realizzare qualcosa da cui anche altri potrebbero trarre beneficio..

Tuttavia, in definitiva, il punto elaborato in questo discorso riguarda due modi di vivere inconciliabili. Il primo di questi, associato all'audacia, non è difficile da

riconoscere nella nostra situazione attuale: è percepibile nella “audace” dichiarazione di “pandemia” da parte dell’Organizzazione Mondiale della Sanità, e nella repentinità, subito dopo, con cui gli Stati di emergenza (“lockdown”) sono stati imposti alle società di tutto il mondo nel marzo 2020, accompagnati da governi che hanno assunto “coraggiosamente” poteri di vasta portata sulle popolazioni, ad esempio.

Si nota inoltre tale audacia produttrice di arroganza in quello che il dottor Fuellmich e i suoi colleghi hanno descritto come “un collasso economico controllato” dell’economia mondiale, che include la deliberata interruzione delle rotte di approvvigionamento e la distruzione delle risorse alimentari. Ma soprattutto si è trattato della sfrontata “offerta” di pseudo-vaccini tossici, mascherati da una sorta di “cura miracolosa” (Van der Pijl 2022, p. 31; Kennedy Jr., *IL Il vero Anthony Fauci*, Edizioni Skyhorse, 2021, pag. 157), alle popolazioni mondiali che incarna l’audacia dei neofascisti.

Questo non è stato chiaramente un “errore” farmaceutico, come si può dedurre dai resoconti accuratamente documentati nei libri di Robert F. Kennedys Jr. (2021, p. 157-179) e *Una lettera ai liberali* (Difesa della salute dei bambini, 2022, pag. 23-27). Come si potrebbe altrimenti spiegare il fatto che, anche se le indicazioni degli effetti letali dei “vaccini” cominciavano ad accumularsi, gli sforzi per convincere quante più persone possibile ad accettare la “iniezione” continuassero senza sosta? Non c’era alcuna indicazione che, data l’evidenza di gravi danni causati dal “vaccino” o di morte, il programma di “vaccinazione” sarebbe stato interrotto fino a quando la sicurezza di queste iniezioni sperimentali non fosse stata verificata. Questa è una sfacciataggine incredibile, soprattutto considerando che i gruppi presi di mira alla fine includevano bambini piccoli. E va affrontata con coraggio.

Quanto sia stato sfrontato l’attacco all’umanità, non è mai stato dimostrato in modo più vivido e inquietante che nella ricerca e nella morte per assassinio di un medico tedesco, il dottor Andreas Noack, un’autorità mondiale sugli effetti del grafene sul corpo umano..

In un video Il dottor Noack spiega che il “vaccino” Covid della Pfizer non contiene ossido di grafene (che produce picchi proteici distruttivi per il sistema immunitario nel corpo umano), come sostengono altre persone che lo hanno esaminato, ma *idrossido di grafene*, che è ancora peggio per il corpo a causa della sua struttura nanoparticellare, che assomiglia a lame di rasoio submicroscopiche.’

Il dottor Noack è stato assassinato quattro giorni dopo aver pubblicato il video su BitChute, probabilmente perché, alla luce della sua esperienza sul grafene, era praticamente unico nelle sue capacità testimoniare in tribunale contro la narrativa ufficiale tradizionale. Nel video definisce l’idrossido di grafene come un “carbone attivo monostrato”, i cui “elettroni sono delocalizzati (completamente mobili)” e “non biologicamente decomponibili”. “Queste strutture su scala nanometrica”, continua,

...possono essere meglio descritte come “lamette da barba”. [Si] sospende bene nell'acqua... Quindi queste sono lamette da barba distribuite in modo omogeneo nel liquido. Questa è fondamentalmente la roulette russa... Taglia i vasi sanguigni. I vasi sanguigni hanno cellule epiteliali come rivestimento interno. L'epitelo è estremamente liscio, come uno specchio. Ed è tagliato da queste lamette da rasoio. Questo è ciò che è così pericoloso. Se si inietta il vaccino in vena, i rasoi circoleranno nel sangue e taglieranno l'epitelo... La cosa cattiva è che i test tossicologici vengono eseguiti in piastre di Petri. E lì non troverai nulla... Se fai un'autopsia sulle vittime, non troverai nulla... Le persone muoiono dissanguate all'interno... Soprattutto i migliori atleti che stanno morendo hanno il sangue che scorre velocemente. Più velocemente scorre il sangue, maggiori saranno i danni che i rasoi faranno. Come chimico, se lo inietti nel sangue, sai di essere un assassino. E' un materiale nuovo, i tossicologi non ne sono ancora a conoscenza. All'improvviso ha senso che... atleti di alto livello con una circolazione sanguigna elevata, completamente sani, muoiano improvvisamente [4,51 minuti dall'inizio del video; BO].

Quindi, secondo il dottor Noack, quando l'idrossido di grafene viene iniettato nel corpo di una persona, e si è così sfortunati da averlo iniettato per caso in una vena o in un'arteria (da qui la "roulette russa"), "lamette di rasoio" su scala nanometrica circoleranno in i vasi più grandi del tuo sistema cardiovascolare, distruggendoli insieme al tuo cuore.

Il motivo per cui Noack allude ai “migliori atleti...che muoiono” sul campo sportivo è perché, nel periodo della sua tragica morte, ci fu un'ondata di morti improvvise, che i media mainstream cercarono di raccontare. spiegare come estremamente “raro”. Alla luce delle ricerche del dottor Noack, tuttavia, questo era probabilmente un effetto dell'idrossido di grafene nel sangue.

Persone come il dottor Noack – e molti altri che combattono coraggiosamente la cabala globalista senza scrupoli – sono esempi di coraggio come descritto da Lisandro di Pressfield. Nessuno di loro attribuisce più importanza al “successo” a breve termine – tanto meno alla decimazione dei propri simili – che all’impegno a lungo termine per un valore supremo, come la libertà politica, sociale e culturale e i diritti democratici degli esseri umani..

Inoltre, come sottolinea Lisandro, l'audacia incessante genera arroganza, che, a sua volta, invita Nemesis (l'antica dea greca della punizione e dell'indignazione contro le azioni malvagie). E Nemesis può assumere una forma inaspettata e imprevedibile, per la quale le creature subumane che compongono la banda di cospiratori globalisti potrebbero non essere preparate..

Che sia così o no, la domanda che ci si pone oggi è se un'azione concertata a livello mondiale possa ancora evitare un disastro globale sotto le spoglie della creazione di uno stato mondiale totalitario. Ma per impegnarsi in tale azione, mi sembra che nel

futuro l'umanità avrà bisogno di coraggio, non di audacia.

Publicato sotto a Licenza Internazionale Creative Commons Attribuzione 4.0
Per le ristampe, reimpostare il collegamento canonico all'originale Istituto
Brownstone Articolo e autore.

Autore



Bert Olivier

Bert Olivier lavora presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università dello Stato Libero. Bert svolge ricerche in psicoanalisi, poststrutturalismo, filosofia ecologica e filosofia della tecnologia, letteratura, cinema, architettura ed estetica. Il suo progetto attuale è "Comprendere l'argomento in relazione all'egemonia del neoliberismo"..'

[Visualizza tutti i post](#)

Dona oggi

Il tuo sostegno finanziario al Brownstone Institute va a sostenere scrittori, avvocati, scienziati, economisti e altre persone coraggiose che sono state epurate e sfollate professionalmente durante gli sconvolgimenti dei nostri tempi. Puoi aiutare a far emergere la verità attraverso il loro lavoro in corso.

[Donare](#)

Iscriviti a Brownstone per ulteriori notizie

